

STATUTO

“Comitato Genitori Corsi”

Art. 1 - Costituzione

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000 l'associazione "Comitato Genitori Corsi", di seguito denominata "Comitato". Il Comitato ha come finalità la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti scolastiche e contribuire a realizzarne la funzione di promozione civile, culturale e sociale. Il Comitato è regolamentato dallo Statuto e dai Regolamenti che disciplinano le specifiche attività.

Al Comitato possono aderire i genitori (o coloro che ne fanno le veci) degli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Guido Corsi" o in procinto di iniziare il ciclo scolastico presso la medesima scuola, previa accettazione dello Statuto e del Regolamento.

Art. 2 - Sede

Il Comitato Genitori elegge il proprio domicilio presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Guido Corsi", dove sono disponibili tutte le informazioni relative al Comitato stesso e alle sue iniziative.

Art. 3 - Finalità

Il Comitato Genitori non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un ente indipendente da ogni organizzazione partitica o movimento politico e confessionale. Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona. Il Comitato agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Tutte le cariche associative sono pertanto gratuite e gratuite sono le prestazioni degli associati.

Il Comitato Genitori si adopera per informare, aggregare i genitori e rappresentarli nei rapporti con gli Organismi scolastici, con le Amministrazioni pubbliche e con soggetti privati, proponendo iniziative e pareri inerenti la Scuola.

Esso si prefigge in particolare di:

1. favorire l'informazione e la partecipazione dei genitori degli alunni alla vita della comunità scolastica incentivandone il senso di appartenenza;
2. rafforzare la collaborazione dei genitori e lo scambio di informazioni tra questi e le altre componenti della stessa, fornendo il proprio apporto per la soluzione delle varie problematiche legate alla vita scolastica in generale;
3. favorire la più ampia collaborazione e relazione tra Scuola e Famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli;
4. collaborare con i docenti e con il dirigente, attivando la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola;
5. promuovere corsi, incontri ed ogni altra iniziativa a sostegno dei progetti formativi della scuola e che più in generale sia di aiuto, informazione e sostegno ai genitori per il rafforzamento della loro genitorialità e di sensibilizzazione alla collaborazione tra Scuola e Famiglia;
6. analizzare problemi e proporre soluzioni relativamente alla vita scolastica in generale (servizio mensa, post-scuola, manifestazioni varie, ecc.);
7. ricercare e mantenere rapporti con i Comitati Genitori delle altre scuole;
8. organizzare autonomamente iniziative di formazione, di aggregazione e di supporto per i genitori
9. reperire fondi per finanziare eventuali specifiche attività proposte dal Comitato stesso;
10. formulare proposte ed esprimere pareri al Consiglio di Istituto in merito a:
 - Regolamento di Istituto;
 - Arricchimento dell'offerta formativa della Scuola secondo le linee generali del Piano di Offerta Formativa (finalità educative ed organizzazione scolastica);
 - educazione alla salute, educazione alimentare, educazione ambientale, educazione stradale, educazione interculturale;
 - qualità e organizzazione dei servizi resi agli alunni: mensa e post-scuola;
 - qualità della struttura e della logistica: manutenzione e sicurezza dei luoghi e degli edifici scolastici;
 - iniziative di informazione e formazione per genitori;
 - ogni altra questione che, nel rispetto dei ruoli e della libertà di insegnamento, è giudicata meritevole di approfondimento e che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio;

Il Comitato Genitori si impegna, mediante appositi regolamenti, a delineare modalità operative ed un sistema di relazioni che possano consolidarsi nel tempo, in modo da garantire la continuità operativa del Comitato nei momenti di mutamento dei genitori che ne faranno parte.

Art. 4 - Diritti e Doveri dei Soci

I soci aderenti hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. I soci sono volontari e non potranno in alcun modo essere retribuiti, ma avranno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Tutti i soci, facendone richiesta, hanno diritto di accesso a documenti, delibere, bilanci e rendiconti. Tutti i soci hanno diritto di voto. Tutti i soci aderenti svolgeranno la propria attività nel Comitato in modo personale, volontario, gratuito e senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il socio può recedere dal Comitato mediante comunicazione scritta e può essere escluso per gravi motivi che abbiano recato danno morale e/o materiale al Comitato stesso, agli aderenti e ai fruitori dei servizi proposti e/o alle strutture da esso utilizzate. L'esclusione del socio è deliberata dal Direttivo e deve essere ratificata in Assemblea, specificandone le motivazioni. I soci receduti o esclusi non possono chiedere la restituzione dei contributi versati né hanno diritto alcuno sull'eventuale patrimonio del Comitato stesso.

Art. 5 - Organi del Comitato

Art. 5.1 - Assemblea dei Genitori e Soci

L'Assemblea del Comitato è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i temi riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia, e tra scuola e società, creando un collegamento con gli altri organi collegiali. Nelle assemblee i genitori si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione e approvano a maggioranza semplice degli intervenuti proposte ed iniziative.

L'Assemblea del Comitato, con preciso ordine del giorno, deve essere convocata dal Presidente via mail con almeno tre giorni di preavviso.

L'assemblea può venire convocata dal Presidente anche qualora riceva una richiesta scritta da parte di almeno $\frac{1}{4}$ (un quarto) dei membri del Comitato stesso.

L'assemblea viene convocata almeno una volta l'anno, in presenza o da remoto. L'Assemblea del Comitato Genitori si ritiene valida con qualsiasi numero di presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione.

Sono approvate le deliberazioni che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le Assemblee del Comitato sono aperte a tutte le componenti della scuola e a chiunque venga invitato a parteciparvi dal Comitato stesso. Ad eccezione dei componenti del Comitato, chiunque vi partecipi a tali titoli ha diritto di parola ma non di voto.

Ogni seduta assembleare viene verbalizzata dal Segretario, nominato all'inizio della seduta fra i presenti. Il verbale viene trasmesso ai membri del comitato, al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto.

Art. 5.2 - Direzione

La Direzione del Comitato è scelta, per voto di maggioranza, dai suoi membri ed è costituita da un Presidente e dai membri disponibili a svolgere, anche a rotazione secondo disponibilità di ciascuno, la funzione di Tesoreria e Segreteria.

Articolo 5.3 - Presidente

Il Presidente promuove e coordina le attività del Comitato, e svolge la funzione di raccordo con la scuola e di armonizzazione delle attività, con il fine di un miglioramento generale dell'offerta formativa.

Le competenze essenziali del Presidente sono:

- convocare e presiedere le Assemblee del Comitato ed assicurarne il regolare svolgimento;
- presiedere ed organizzare il lavoro della Direzione del Comitato assicurandone il regolare svolgimento;
- rappresentare il Comitato dei Genitori nelle relazioni esterne ed in particolare nei confronti dei genitori, degli organi collegiali della Scuola, del Dirigente Scolastico, dei Comitati Genitori di altre scuole, del Comune, degli altri Enti Locali e dei privati;
- proporre alla segreteria progetti e interventi per migliorare il servizio scolastico e di doposcuola;
- disporre, con qualsiasi mezzo, pagamenti e incassi per conto del Comitato;
- sottoscrivere contratti, accordi e qualsiasi altro documento necessario a garantire l'ordinaria e la straordinaria operatività del Comitato;

- impegnare il Comitato a fornire prestazioni a favore di controprestazioni ritenute congrue e convenienti;
- aprire o chiudere conti correnti intestati al Comitato, previo consenso della maggioranza dei membri del Direttivo.

Articolo 5.4 - Tesoriere

Le competenze essenziali del Tesoriere sono:

- gestire l'aspetto economico ovvero la raccolta dei fondi e delle quote partecipative dai vari genitori;
- disporre e gestire incassi e pagamenti per lo svolgimento delle attività promosse dal Comitato;

In sede di Assemblea verranno richieste le disponibilità per i membri della Tesoreria per l'anno successivo.

Articolo 5.5 - Segreteria

La Segreteria del Comitato è formata dal Presidente e dai membri della Tesoreria, con la partecipazione di alcuni genitori a rotazione secondo disponibilità.

Le competenze essenziali della Segreteria sono:

- fissare l'ordine del giorno e convocare l'Assemblea del Comitato dei Genitori;
- garantire la redazione del verbale delle Assemblee ed assicurarne la pubblicità;
- collaborare con il Presidente per il coordinamento delle attività del Comitato e la promozione ed organizzazione delle iniziative intraprese;
- coordinare i contatti con gli altri organi;

I membri della Segreteria comunicano prevalentemente tramite e-mail e chat dedicata; le riunioni vengono convocate dal Presidente o da uno dei membri in base alle disponibilità di ciascuno, anche con breve preavviso.

In sede di Assemblea verranno richieste le disponibilità per i membri della Segreteria per l'anno successivo.

Articolo 5.6 - Durata delle cariche

Tutte le cariche hanno durata annuale, vengono rinnovate automaticamente per tacito consenso (salvo diversa comunicazione) e possono essere revocate in qualsiasi momento dall'Assemblea del Comitato a maggioranza dei presenti.

Art. 6 - Mezzi Finanziari

I mezzi finanziari per il funzionamento del Comitato provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dalla Direzione e ratificata dall'assemblea;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. La Direzione potrà rifiutare qualsiasi donazione sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo il funzionamento e gli scopi del Comitato;
- da iniziative promozionali.

I fondi del Comitato non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. Ogni mezzo che non sia in contrasto con i Regolamenti interni e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti al Comitato e arricchire il suo patrimonio.

Art. 7 - Regolamenti

Mediante appositi regolamenti, approvati a maggioranza assoluta della Direzione del Comitato, sentito il parere del Consiglio d'Istituto laddove relativi a tematiche riguardanti direttamente o indirettamente la Scuola, il Comitato disciplina le modalità operative ed organizzative dei servizi indirizzati agli alunni. I regolamenti devono essere resi immediatamente disponibili a tutti gli iscritti mediante affissione all'Albo ovvero mediante divulgazione via e-mail o altra modalità di pari portata di diffusione.

Art. 8 - Modifiche statutarie

Il presente Statuto potrà essere modificato o integrato dalla maggioranza dei due terzi dei presenti all'Assemblea dei Genitori, su proposta del Presidente o di uno dei membri, convocata con specifico ordine del giorno.

Il trasferimento della sede non comporta modifica statutaria.

Art. 9 - Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento del Comitato e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati convocati in assemblea. L'assemblea che delibera lo scioglimento del Comitato nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale.

Art. 10 - Pubblicità

Lo Statuto e le eventuali modifiche o integrazioni vengono trasmesse al Consiglio di Istituto e alla Direzione e viene esposto nella bacheca del Comitato Genitori.

Art. 11 - Disposizioni Finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Firme: Sig.ra Silvia Zanette Milvia Zanette
Sig.ra Solidea Baldas Solidea Baldas
Sig.ra Ilenia Paola Grifasi Ilenia Grifasi
Sig.ra Andrea del Pilar Vargas Betancourt Andrea Vargas B
Sig. Marco Sartor Marco Sartor

Luogo e data: Trieste, 19/11/2025